

v. 733, seqq. non fosse lontano da questo sentimento quando scrisse:

*Excelsis sub latebris essem ;
 Ubi me alataſſi avem
 Deus inter volucrem gregem efficeret .
 Tollerer certè super marinos fluctus
 Hadriatici litoris ,
 Eridanique aquas :
 Ubi stillant purpuream
 Inundam , patris infelices filia
 Phaethontis miseratione , lacrymarum
 Electro-lucentes splendores .*

Tuttavia questa sentenza non determina precisamente il nome di questi nostri Dorsi degli Estuarij su quali è fabbricata la Città, e l'altre Isole che diciamo Contrade. Può e debbesi il nome di Elettridi stendere ancora ad altre Isole, egli è perciò troppo Comune.

67) Io per me direi, che il nome generale di questi dorsi fosse *Insula Henetia*, o *Venetia*, come dicevano *Terra Gallia*, *Terra Gracia* &c. e che poi ommesso il nome *Insulae* sia restato solamente in uso quello di *Venetia*, il quale è in verità un aggettivo, come lo è altresì parlando della Provincia stessa detta *Venetia* perchè soggiorno de' Veneti. Così abbiamo veduto nominate *Insula Venetorum* da Plinio, quelle dei Veneti Galli.